

CONFERENZA PROVINCIALE  
DI ORGANIZZAZIONE DELLE RETE SCOLASTICA  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**DELIBERA N. 1 DEL 16/11/2023**

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2024/2025**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno sedici del mese di Novembre alle 17:00 nel Palazzo della Provincia previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i componenti nei modi e nei termini di legge, avendo il Segretario acclarato la mancanza alle ore 16:30 del previsto numero legale per la validità della seduta in prima convocazione, si è riunita, in **seconda convocazione** e in **seduta ordinaria**, la Conferenza Provinciale per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo istituita con deliberazione n. 19 del 18/01/2016.

Presiede **Camillo D'Angelo**, Presidente della Provincia.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Dott.ssa **Maria Grazia Scarpone** che redige il verbale e preliminarmente invita i convenuti a prestare il proprio consenso al ritiro della proposta posta al **punto 1** all'ordine del giorno "*Adozione nuovo regolamento per il funzionamento della Conferenza Provinciale di organizzazione della rete scolastica*", a ragione della rappresentata necessità di maggiori approfondimenti nelle more del completamento del processo di riforma delle Comunità Montane, di recente oggetto di intervento normativo regionale (L. Regione Abruzzo n. 42 del 16/10/2023).

Di tanto i convenuti danno atto, non manifestando opposizione alcuna al ritiro dell'argomento all'ordine del giorno.

A seguito di appello nominale risultano presenti rispettivamente presenti ed assenti i seguenti componenti:

<b>1. Camillo D'Angelo</b>	Presidente della Provincia
----------------------------	----------------------------

	Sindaco	Delegato	PRE.	ASS.
<b>2. ALBA ADRIATICA</b>	ANTONIETTA CASCIOTTI	Francesca Di Matteo	X	
<b>3. ANCARANO</b>	PIETRANGELO PANICHI			X
<b>4. ARSITA</b>	CATIUSCIA CACCIATORE			X
<b>5. ATRI</b>	PIERGIORGIO FERRETTI		X	
<b>6. BASCIANO</b>	ALESSANDRO FRATTAROLI			X

<b>7. BELLANTE</b>	GIOVANNI MELCHIORRE			X
<b>8. BISENTI</b>	RENZO SAPUTELLI			X
<b>9. CAMPLI</b>	FEDERICO AGOSTINELLI	Valentina Di Francesco	X	
<b>10. CANZANO</b>	MARIA MARSILII		X	
<b>11. CASTEL CASTAGNA</b>	ROSANNA DE ANTONIIS		X	
<b>12. CASTELLALTO</b>	ANICETO ROCCI	Sara Picone	X	
<b>13. CASTELLI</b>	RINALDO SECA		X	
<b>14. CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO</b>	VINCENZO D'ERCOLE			X
<b>15. CASTILENTI</b>	ALBERTO GIULIANI		X	
<b>16. CELLINO ATTANASIO</b>	GIUSEPPE DEL PAPA	Luisana Ferretti	X	
<b>17. CERMIGNANO</b>	FEBO DI BERARDO			X
<b>18. CIVITELLA DEL TRONTO</b>	CRISTINA DI PIETRO	Riccardo De Dominicis	X	
<b>19. COLLEDARA</b>	MANUELE TIBERII			X
<b>20. COLONNELLA</b>	BIAGIO MASSI			X
<b>21. CONTROGUERRA</b>	FRANCO CARLETTA			X
<b>22. CORROPOLI</b>	DANTINO VALLESE			X
<b>23. CORTINO</b>	MARCO TIBERII			X
<b>24. CROGNALETO</b>	ORLANDO PERSIA			X
<b>25. FANO ADRIANO</b>	LUIGI SERVI			X
<b>26. GIULIANOVA</b>	IWAN COSTANTINI			X
<b>27. ISOLA GRAN SASSO</b>	ANDREA IANNI			X
<b>28. MARTINSICURO</b>	MASSIMO VAGNONI	Isabel Marchegiani	X	
<b>29. MONTEFINO</b>	ERNESTO PICCARI			X

<b>30.MONTORIO al VOMANO</b>	FABIO ALTITONANTE			X
<b>31. MORRO D'ORO</b>	ROMINA SULPIZI	Desolina Pagnottella	X	
<b>32.MOSCIANO S. ANGELO</b>	GIULIANO GALIFFI		X	
<b>33. NERETO</b>	DANIELE LAURENZI	Maria Angela Lelii	X	
<b>34. NOTARESCO</b>	ANTONIO detto TONI DI GIANVITTORIO		X	
<b>35.PENNA SANT'ANDREA</b>	SEVERINO SERRANI	Mauro Cerasi	X	
<b>36. PIETRACAMELA</b>	ANTONIO VILLANI			X
<b>37. PINETO</b>	COMMISSARIO PREFETTIZIO	Mauro Cerasi	X	
<b>38.ROCCA SANTA MARIA</b>	LINO DI GIUSEPPE	Giuseppe Cardamone	X	
<b>39. ROSETO ABRUZZI</b>	MARIO NUGNES		X	
<b>40. SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</b>	ELICIO ROMANDINI			X
<b>41. SANT'OMERO</b>	ANDREA LUZII			X
<b>42. SILVI</b>	ANDREA SCORDELLA			X
<b>43. TERAMO</b>	GIANGUIDO D'ALBERTO	Vice-Sindaco Stefania Di Padova	X	
<b>44. TORANO NUOVO</b>	ANNALIA CIAMMARICONI	Sara Tamburrini	X	
<b>45. TORRICELLA SICURA</b>	DANIELE PALUMBI		X	
<b>46. TORTORETO</b>	DOMENICO PICCIONI	Dolores Cimini	X	
<b>47. TOSSICIA</b>	EMANUELA RISPOLI	Pamela Manetta	X	
<b>48. VALLE CASTELLANA</b>	CAMILLO D'ANGELO	Luca Ragonici	X	
<b>49. UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE</b>	Dirigente Prof.ssa CLARA MOSCHELLA		X	

<b>50. UNIONE MONTANA DEL VOMANO, FINO E PIOMBA</b>	Commissario			X
<b>51. UNIONE MONTANA GRAN SASSO</b>	Commissario			X
<b>52. UNIONE MONTANA DELLA LAGA</b>	Commissario			X
	<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>25</b>

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 17:29.

Subito dopo l'appello, il Sindaco di Mosciano S. Angelo lascia la seduta delegando l'Assessore Luca Lattanzi (*pres.: n. 27 – ass. n. 25*).

Il Presidente annuncia quindi l'argomento al **punto n. 2** all'ordine del giorno: *“Definizione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della provincia di Teramo per l'anno scolastico 2024/2025.”*

Di seguito

## **LA CONFERENZA PROVINCIALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che, agli articoli 138 e 139, attribuisce a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 139 del citato Decreto che ha delegato alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni, per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione, “la redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione”;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 3 marzo 1999, “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzione scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in specie:

- il DPR 18.06.1998 n. 233 che regola il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto;
- l'art. 4, comma 2, del sopra citato DPR n. 233/98 attribuisce agli Enti Locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica ed autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;

**RICHIAMATA** la sentenza n. 05427 del 1 dicembre 2015 del Consiglio di Stato che ha riconosciuto la perdurante vigenza dell'art. 3 del D.P.R. n. 233/98 (la cui abrogazione, prevista dall'art. 24, comma 1, dpr n. 91/2009, è subordinata all'entrata in vigore del Regolamento previsto dall'art. 1, comma 1, del medesimo DPR n. 81/2009, allo stato non ancora emanato);

**VISTI:**

- il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo Ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003”;
- il D.M. 25 ottobre 2007 (Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- la Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica”;
- l'art. 64 della L. n. 133/2008 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- il D.P.R. n. 81/2009 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il D.P.R. n. 81/2009 recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 nn. 87, 88, 89, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- l'art. 19 della L. n. 111/2011 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- l'art. 4 c.69 della L. n. 183 del 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini”;
- il DPR 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali”;
- il DPR 5 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”;
- l'art. 12 della L. n. 128/2013 – Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 36/2014, avente ad oggetto “Istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello Decreto Interministeriale MIUR”;

- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 – Suppl. Ord. n. 26;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**CONSIDERATO** che l'assetto delle competenze definito dal Titolo V della Costituzione ha dato luogo a incertezze interpretative e che la Corte Costituzionale si è più volte pronunciata sugli aspetti più controversi, ad es. con la sentenza n. 200/2009 che ha rilevato che “il dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche è ambito che deve ritenersi di spettanza regionale” e con la più recente sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell'art. 19 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modifiche, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto norma di dettaglio dettata in ambito di competenza concorrente, ribadendo ancora una volta la competenza regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

**RICHIAMATI:**

- la D.G.R. n.97 del 15 febbraio 2011 “Rete scolastica regionale – Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale”;
- la D.C.R. n. 97/3 del 15 novembre 2011 “Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 03/01/2023 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 – anno scolastico 2022-2023), che prende atto ed approva i piani provinciali di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e l'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2023/2024, trasmessi dalle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti, come da Decreti presidenziali trasmessi;

**VISTE** le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa della Regione Abruzzo, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 31/07/2023 “Rete scolastica regionale – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano Regionale della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 681 del 17/10/2023 “Rete scolastica regionale – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del piano regionale della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, Aggiornamento” che prende atto che con il comma 557 dell'articolo 1 della Legge 29.12.2022 n. 197 sono stati introdotti i commi 5 quater, 5 quinquies e 5 sexies all'articolo 19 del Decreto Legge 06-07. 2011 n. 98, convertito con modificazione dalla Legge 15.07.2011 n.111;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 127/2023, che, come successivamente registrato dalla Corte dei Conti e pervenuto, ha stabilito al comma 1 dell'articolo 1 «a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni tengono conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale» sicché «le Regioni, sulla base dei criteri di cui al presente comma, anche ai fini di garantire le tutele ivi richiamate, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nel limite del contingente indicato nella tabella richiamata al comma 2 dell'articolo 2, sentite le Province ... utilizzando i procedimenti regionali a ciò finalizzati»;

**CONSIDERATO** che con la sopra citata DGR n. 681 del 17/10/2023, la Regione Abruzzo prende atto che ai sensi del citato Decreto Ministeriale, la Regione, sulla base delle modifiche ed integrazioni, introdotte dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge 29.12.2022 n. 197, all'articolo 19 del D.L.

06.07.2011 n. 98, convertito in legge 15.07.2011 n. 111, provvede autonomamente, sentite le Province, al dimensionamento della rete scolastica, entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale, individuato dal Decreto Ministeriale medesimo, che, nell'anno scolastico 2024-2025, è stato stabilito per l'Abruzzo in numero 179 dirigenze, senza far riferimento al parametro legato al numero minimo per Istituto di 600/400 alunni; in ogni caso, sempre il citato Decreto Ministeriale, all'articolo 1, prevede che siano salvaguardate le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;"

#### **RICHIAMATI ALTRESI'**

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 652 del 25/11/11, con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 6) delle integrazioni agli "indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale" della Regione Abruzzo, questo Ente ha istituito un tavolo tecnico interistituzionale provinciale (in seguito TTI), quale organismo consultivo per la trattazione concertata ed integrata della materia in oggetto indicata;
- la determina dirigenziale n. 36 del 28 novembre 2011 di istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata giusta determina dirigenziale Reg. Area 3 n. 930 del 22/11/2016, prevedendo all'interno dello stesso anche la presenza dei delegati delle OO.SS. maggiormente rappresentative;

**RILEVATO** che il TTI esamina le richieste pervenute dalle scuole e dagli Enti Locali in qualità di organo consultivo;

**PRESO ATTO**, che:

- in data 22 agosto 2023 si è tenuta apposita riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0019656 del 17/08/2023, a firma del Presidente della Provincia di Teramo, ing. Camillo D'Angelo;
- in data 29 agosto 2023, su richiesta del precedente tavolo, si è tenuta la seconda riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0019891 del 23/08/2023, a firma del Presidente della Provincia di Teramo, ing. Camillo D'Angelo;
- in data 31 agosto 2023, per volontà del Presidente della Provincia di Teramo, si è tenuta apposita riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0020298 del 29/08/2023, a firma del Presidente della Provincia di Teramo, ing. Camillo D'Angelo;

**VISTI** i relativi verbali agli atti d'ufficio, trasmessi ai tavoli sopra richiamati con nota prot. n. 29385 del 13/11/2023 e prot. n. 29386 del 13/11/2023;

**DATO ATTO** che del contenuto dei detti verbali è stata data compiuta informazione, proponendo al Tavolo tecnico Regionale la propria bozza di proposta di dimensionamento della Provincia di Teramo, giusta nota prot. n. 0023733 del 29/09/2023, il cui parere motivato è obbligatorio ma non vincolante per l'adozione del detto Piano;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Provincia, valutati i pareri espressi nei tavoli di cui sopra e dovendo operare una scelta ispirata il più possibile al rispetto delle singole identità e caratterizzazioni culturali e territoriali nel quadro di un migliore assetto organizzativo scolastico, può formulare una proposta di piano di dimensionamento scolastico del primo e secondo ciclo di istruzione basata sui seguenti criteri generali:

Per il solo caso del Liceo Artistico per il design "F. A. Grue" di Castelli, in considerazione del fatto che trattasi di un Istituto unico nel suo genere, che la reggenza non è più possibile, ed in virtù del beneficio di una continuità di dirigenza, propone l'accorpamento con il Liceo Scientifico "A. Einstein" di Teramo;

Nessun accorpamento per tutti gli altri Istituti Scolastici presenti sul territorio provinciale;

**CONSIDERATO** che in ordine all'attivazione di nuovi indirizzi formativi sono pervenute le seguenti richieste:

- L'I.I.S. "Adone Zoli" ha presentato richiesta di attivazione dell'Indirizzo Professionale "Servizi culturali e dello spettacolo" e all'istituzione dell'articolazione "Gestione del territorio" nell'ambito dell'Indirizzo Tecnico "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0022000/2023;
- L'I.I.S. "V. Moretti" di Roseto degli Abruzzi ha formulato istanza di attivazione del nuovo Indirizzo di studio "Istituto Tecnico Tecnologico Chimica, Materiali e Biotecnologie"; inoltre, avendo in essere il corso di IAMI (Industria e artigianato per il Made in Italy) manifesta il proprio interesse per l'attivazione del nuovo "Liceo del Made in Italy", in attesa dell'approvazione del relativo DDL, nota acquisita al protocollo al n. 0021973/2023;
- Il Convitto Nazionale "M. Delfico" chiede per il Liceo Scientifico la Curvatura "Beni culturali ed ambientali, nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0022084/2023;
- L'Istituto Omnicomprensivo "Primo Levi" di Sant'Egidio – Ancarano" ha trasmesso la propria manifestazione d'interesse per l'attivazione, in attesa dell'approvazione del relativo DDL, del "Liceo del Made in Italy" centrata sul tessile, nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0028934/2023;

**CONSIDERATO** che in riferimento all'attivazione di nuovi indirizzi, la CPO non ha competenza in merito, pertanto la presente proposta li include ai solo fini di fornire una compiuta informazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione presidenziale n. 19 del 18/01/2016 con la quale si è provveduto ad istituire la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, come di seguito composta, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 233 del 18/06/1998:

- 1) Presidente della Provincia
- 2) Comuni
- 3) Comunità Montane
- 4) Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica, nella propria deliberazione n. 1 del 21/01/2016, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 233/98, ha approvato il regolamento per il proprio funzionamento;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica n. 1 del 21/01/2016, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per il funzionamento della Conferenza provinciale di Organizzazione della rete scolastica;

**VISTA** la nota prot. n. 0029294 del 13/11/2023 con la quale il Presidente della Provincia ha provveduto a convocare per la seduta del 16/11/2023 tutti i componenti di diritto della sopracostituita Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica;

**VISTA** la nota inviata dall'Ufficio V – Ambito Territoriale per la Provincia di Teramo, siglata dal Dirigente prof.ssa Clara Moschella, ed acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 0025228 del 12/10/2023, di cui viene data compiuta diffusione nell'odierna Conferenza;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica ha il compito, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il proprio funzionamento, di definire ed approvare il contenuto del Piano Provinciale di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/2025, la cui proposta è sostanzialmente quella allegata al presente atto (Allegato 1);

**PRESO ATTO** che la CPO non ha competenza in merito all'attivazione di nuovi indirizzi, i quali sono inclusi nella presente proposta solo al fine di fornire sull'offerta formativa una compiuta informazione alla CPO (Allegato 2);

*Uditi i seguenti interventi i quali, oggetto di registrazione mediante ausilio di supporti informatici, formano contenuto della trascrizione del processo verbale di seduta, come allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.*

- il Presidente della Provincia, che illustra la proposta e da avvio alla discussione;
- il Sindaco del Comune di Castelli, Rinaldo Seca, che chiede all'Assemblea, a nome di tutta la comunità castellana, la massima tutela del Liceo Artistico per il Design F.A.Grue di Castelli, che è una eccellenza del territorio e sta per ottenere il riconoscimento di scuola rara;
- il Presidente della Provincia, Camillo D'Angelo ;
- il Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Daniele Palumbi;
- il Presidente della Provincia, Camillo D'Angelo;
- il Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Prof.ssa Clara Moschella;

*il Presidente della Provincia dopo il suo intervento, alle ore 18:00 esce dall'Aula per altro impegno istituzionale, delegando a presiedere la seduta il Consigliere Luca Lattanzi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Regolamento di funzionamento della CPO.*

*A seguito dell'avvicendamento alla Presidenza della seduta, risultano presenti n. 26 componenti e assenti n. 26 componenti.*

*Ulteriori interventi:*

- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Prof.ssa Clara Moschella;
- il Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi, Mario Nugnes;
- il ViceSindaco del Comune di Teramo, Stefania Di Padova;
- il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Grazia Scarpone;
- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Daniele Palumbi che annuncia la presentazione di un emendamento, proponendo l'accorpamento della scuola di Torricella Sicura con l'Istituto Zippilli di Teramo, tramite organizzata condivisione della presenza del relativo Dirigente Scolastico;
- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Delegato del Sindaco del Comune di Civitella, Riccardo De Dominicis;
- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Daniele Palumbi;
- il Delegato del Sindaco del Comune di Civitella, Riccardo De Dominicis;
- il Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Prof.ssa Clara Moschella;
- il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Grazia Scarpone;
- il Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Daniele Palumbi;
- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Prof.ssa Clara Moschella;

- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Sindaco del Comune di Atri, Piergiorgio Ferretti;
- il Sindaco del Comune di Castelli, Rinaldo Seca;
- il Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Prof.ssa Clara Moschella;
- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Prof.ssa Clara Moschella;
- il Consigliere Provinciale delegato, Luca Lattanzi;
- il Sindaco del Comune di Castelli, Rinaldo Seca;
- il Vice-Sindaco del Comune di Teramo, Stefania Di Padova..

*Esaurita la discussione lasciano la seduta il Sindaco del Comune di Canzano e il Sindaco del Comune di Castel Castagna ed entra il delegato del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano, Raniero Barnabei (presenti: 25 componenti – assenti 27 componenti);*

*Dato atto della seguente sintesi delle operazioni di voto compiute:*

**PRIMA VOTAZIONE:** Posto in votazione dal Consigliere Delegato Luca Lattanzi il seguente emendamento presentato dal Sindaco di Torricella Sicura: inserimento nel piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica primo e secondo ciclo d’Istruzione a.s. 2024/2025, come proposto dalla Provincia di Teramo, dell’accorpamento della scuola di Torricella Sicura con l’Istituto Zippilli di Teramo, tramite condivisione anche per quota parte, del tempo del relativo Dirigente Scolastico.

***Con votazione eseguita per appello nominale, che ottiene il seguente esito:***

- *voti favorevoli:* n. 8 (Delegato del Sindaco del Comune di Campi, Delegato del Sindaco del Comune di Martinsicuro, Delegato del Sindaco del Comune di Morro D’Oro, Sindaco del Comune di Notaresco, Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi, Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Delegato del Sindaco del Comune di Tortoreto, Ufficio Scolastico Provinciale);

- *Voti contrari:* n. 6 (Delegato del Presidente della Provincia, Delegato del Sindaco del Comune di Alba Adriatica, Sindaco del Comune di Castelli, Delegato del Sindaco del Comune di Civitella del Tronto, Delegato del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano, Delegato del Sindaco del Comune di Teramo);

- *astenuti:* n. 11 (Sindaco del Comune di Atri, Delegato del Sindaco del Comune di Castellalto, Sindaco del Comune di Castilenti, Delegato del Sindaco del Comune di Cellino Attanasio, Delegato del Sindaco del Comune di Nereto, Delegato del Sindaco del Comune di Penna Sant’Andrea, Delegato del

Commissario del Comune di Pineto, Delegato del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria, Delegato del Sindaco del Comune di Torano Nuovo, Delegato del Sindaco del Comune di Tossicia, Delegato del Sindaco del Comune di Valle Castellana).

***Con il risultato del voto, l'emendamento presentato dal Sindaco del Comune di Torricella Sicura risulta respinto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento della CPO.***

*Dopo la votazione esce il delegato del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano (presenti: 24 componenti – assenti 28 componenti)*

**SECONDA VOTAZIONE: Viene quindi posto in votazione dal Consigliere Delegato Luca Lattanzi il piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione a.s. 2024/2025 come da proposta risultante dall'allegato n. 1 alla proposta di atto deliberativo.**

***Con votazione eseguita per appello nominale, che ottiene il seguente esito:***

- *Voti favorevoli: n. 21* (Delegato del Presidente della Provincia, Delegato del Sindaco del Comune di Alba Adriatica, Sindaco del Comune di Atri, Delegato del Sindaco del Comune di Campi, Delegato del Sindaco del Comune di Castellalto, Sindaco del Comune di Castilenti, Delegato del Sindaco del Comune di Cellino Attanasio, Delegato del Sindaco del Comune di Civitella del Tronto, Delegato del Sindaco del Comune di Martinsicuro, Delegato del Sindaco del Comune di Morro D'Oro, Delegato del Sindaco del Comune di Nereto, Sindaco del Comune di Notaresco, Delegato del Sindaco del Comune di Penna Sant'Andrea, Delegato del Commissario del Comune di Pineto, Delegato del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria, Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi, Delegato del Sindaco del Comune di Teramo, Delegato del Sindaco del Comune di Torano Nuovo, Delegato del Sindaco del Comune di Tortoreto, Delegato del Sindaco del Comune di Tossicia, Delegato del Sindaco del Comune di Valle Castellana);

- *voti contrari: n. 1* (Ufficio Scolastico Provinciale);

- *astenuti: n. 2* (Sindaco del Comune di Castelli, Sindaco del Comune di Torricella Sicura).

***Con il risultato del voto, la proposta è approvata ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento della CPO.***

*Il Presidente della Provincia riassume la presidenza dell'Assemblea. riprende quindi rappresentanza il Comune di Mosciano S. Angelo, con la presenza del Delegato del Sindaco, Luca Lattanzi; inoltre rientra*

*il delegato del Comune di Montorio al Vomano ed esce il delegato del Sindaco del Comune di Teramo (presenti: 25 componenti – assenti 27 componenti)*

Interviene il Sindaco del Comune di Notaresco che annuncia la presentazione di un emendamento, teso a integrare il Piano dell'Offerta Formativa proposto dalla Provincia con l'attivazione del nuovo indirizzo IeFP operatore del benessere estetista e parrucchiere presso l'I.T.C. "Zoli" di Atri (come da richiesta acquisita al Prot. della Provincia n. 29880/2023 del 16/11/2023 depositata agli atti), rappresentando che il Comune di Atri e il Comune di Notaresco hanno siglato un protocollo d'intesa riguardo struttura, utenze e laboratori.

Udito l'intervento del Sindaco di Roseto degli Abruzzi, per dichiarazione di voto favorevole.

*Tutti gli interventi, oggetto di registrazione mediante ausilio di supporti informatici, formano contenuto della trascrizione del processo verbale di seduta, come allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.*

**TERZA VOTAZIONE:** **Posto in votazione** dal Presidente della Provincia il seguente emendamento presentato dal Sindaco di Notaresco: inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa proposto dalla Provincia di Teramo della richiesta di attivazione di un nuovo indirizzo IeFP operatore del benessere, Estetista e parrucchiere presso l'I.T.C. "Zoli" di Atri (nota prot. 0014806/2023 a firma del Dirigente Scolastico).

***Con votazione eseguita per appello nominale, che ottiene il seguente esito:***

- *Voti favorevoli: n. 25* (Presidente della Provincia, Delegato del Sindaco del Comune di Alba Adriatica, Sindaco del Comune di Atri, Delegato del Sindaco del Comune di Campi, Delegato del Sindaco del Comune di Castellalto, Sindaco del Comune di Castelli, Sindaco del Comune di Castilenti, Delegato del Sindaco del Comune di Cellino Attanasio, Delegato del Sindaco del Comune di Civitella del Tronto, Delegato del Sindaco del Comune di Martinsicuro, Delegato del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano, Delegato del Sindaco del Comune di Morro D'Oro, Delegato del Sindaco del Comune di Mosciano S. Angelo, Delegato del Sindaco del Comune di Nereto, Sindaco del Comune di Notaresco, Delegato del Sindaco del Comune di Penna Sant'Andrea, Delegato del Commissario del Comune di Pineto, Delegato del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria, Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi, Delegato del Sindaco del Comune di Torano Nuovo, Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Delegato del Sindaco del Comune di Tortoreto, Delegato del Sindaco del Comune di Tossicia, Delegato del Sindaco del Comune di Valle Castellana, Ufficio Scolastico Provinciale);

- *voti contrari: nessuno*

- *astenuti: nessuno*

***Con il risultato del voto, l'emendamento risulta approvato ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento della CPO.***

*Esce dall'aula il delegato del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano (presenti: 24 componenti – assenti 28 componenti).*

**QUARTA VOTAZIONE: Viene quindi posta in votazione** dal Presidente della Provincia la presa d'atto delle richieste dell'offerta formativa a.s. 2024/2025, risultanti dal Piano dell'Offerta Formativa come emendato a seguito dell'esito della votazione testè rappresentata.

***Con votazione eseguita per appello nominale, che ottiene il seguente esito:***

*- Voti favorevoli: n. 24* (Presidente della Provincia, Delegato del Sindaco del Comune di Alba Adriatica, Sindaco del Comune di Atri, Delegato del Sindaco del Comune di Campi, Delegato del Sindaco del Comune di Castellalto, Sindaco del Comune di Castelli, Sindaco del Comune di Castilenti, Delegato del Sindaco del Comune di Cellino Attanasio, Delegato del Sindaco del Comune di Civitella del Tronto, Delegato del Sindaco del Comune di Martinsicuro, Delegato del Sindaco del Comune di Morro D'Oro, Delegato del Sindaco del Comune di Mosciano S. Angelo, Delegato del Sindaco del Comune di Nereto, Sindaco del Comune di Notaresco, Delegato del Sindaco del Comune di Penna Sant'Andrea, Delegato del Commissario del Comune di Pineto, Delegato del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria, Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi, Delegato del Sindaco del Comune di Torano Nuovo, Sindaco del Comune di Torricella Sicura, Delegato del Sindaco del Comune di Tortoreto, Delegato del Sindaco del Comune di Tossicia, Delegato del Sindaco del Comune di Valle Castellana, Ufficio Scolastico Provinciale);

*- voti contrari: nessuno*

*- astenuti: nessuno*

***Con il risultato del voto, la proposta è approvata ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento della CPO.***

*Per tutto quanto sopra*

## **LA CONFERENZA PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

## **DELIBERA**

- 1) Con voti favorevoli n. 21, contrari n.1, astenuti n. 2. di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione a.s. 2024/2025 come da allegato n. 1 al presente atto deliberativo;
- 2) Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, di prendere atto delle richieste dell'offerta formativa a.s. 2024/2025, come risultanti dall'allegato n. 2 al presente atto deliberativo.
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 460 del 31 luglio 2023 e n. 681 del 17 ottobre 2023, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.

*Alle ore 19:15, essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente della Provincia dichiara chiusa la seduta.*

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

il Presidente della Provincia

Camillo D'Angelo

Segretario Generale

Dott.ssa Maria Grazia Scarpone

---